

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI : MODIFICA ART. 7 "CONVOCAZIONE E DEPOSITO ATTI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali approvato con proprio atto n. 23 del 24.05.2001;

DATO ATTO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 235/2010) all'art. 12 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità anche nei rapporti interni;

RILEVATA quindi la necessità di provvedere alla modifica del suddetto Regolamento per le seguenti motivazioni:

1. adeguare, per via breve e con effetto immediato, il Regolamento ai processi di modernizzazione derivati dall'implementazione tecnologica nelle procedure amministrative con specifico riferimento alla convocazione del Consiglio Comunale,
2. adeguamento normativo a seguito dell'abrogazione del Comitato regionale di Controllo;

RITENUTO pertanto di procedere alla riformulazione dell'art. 7 " Convocazione e deposito atto" del Regolamento in oggetto;

VISTI:

- Lo statuto del Comune;
- il Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000;

ACQUISITI gli pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di modificare l'art. 7" Convocazione e deposito atto" del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali in vigore, che viene riformulato nel seguente modo:

Art. 7 - Convocazione e deposito atti

1. Il Consiglio comunale è convocato dal Sindaco che dichiara aperta e chiusa la seduta .
2. La convocazione dei Consiglieri è effettuata con avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio. La consegna deve risultare da dichiarazione scritta dell' incaricato alla medesima.
3. **L'avviso con l'elenco degli argomenti da trattare, previo assenso scritto del Consigliere Comunale, potrà essere effettuato a mezzo di posta elettronica, nel rispetto dei termini previsti dal presente regolamento.**

4. L'avviso di convocazione può essere spedito a mezzo raccomandata, telegramma o fax a seconda dei casi, ai Consiglieri residenti fuori Comune, quando questi non abbiano eletto domicilio nel Comune e non ne abbiano fatto formale comunicazione al Segretario comunale.

5. Per le sedute ordinarie l'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio, in luoghi aperti al pubblico e consegnato al domicilio dei Consiglieri almeno 5 giorni (*) prima di quello stabilito per l'adunanza.

6. Per le sedute straordinarie il relativo avviso con allegato ordine del giorno e nel rispetto delle forme di pubblicità, di cui al comma 4 che precede, deve essere consegnato almeno 3 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. (*).

7. Per le sedute di urgenza l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno, nel rispetto delle forme di pubblicità di cui al comma 4 che precede, deve essere consegnato almeno 24 ore prima dell' ora di convocazione dell'adunanza.

8. Nel caso si verifichi la motivata necessità di trattazione di argomenti in aggiunta ad altri già inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato, il relativo ordine del giorno aggiuntivo va consegnato almeno 24 ore prima dell' ora stabilita per l'adunanza.

9. Il Consiglio comunale deve essere riunito, ferma restando sempre l'esclusiva competenza del Sindaco in ordine alla convocazione, anche a richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri assegnati al Comune.

In tal caso la riunione del Consiglio deve aver luogo entro il termine di giorni 20 dalla presentazione della domanda. Entro lo stesso termine di 20 giorni il Consiglio comunale deve essere convocato su proposta del Revisore del conto ai sensi dell' art. 59 dello Statuto. In caso di inosservanza provvede, previa diffida, il Prefetto.

10. L'avviso di convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno, contestualmente alla consegna ai Consiglieri, deve essere partecipato agli eventuali Assessori scelti fra i cittadini non facenti parte del Consiglio e al Prefetto.

11. Le proposte di deliberazione non possono essere sottoposte all'esame del Consiglio comunale se non sono state depositate, almeno 24 ore prima della seduta, unitamente al materiale istruttorio e ai documenti necessari al suo esame, presso la Segreteria del Comune. I Consiglieri comunali hanno diritto all' immediato rilascio di copia della documentazione agli atti del Consiglio comunale.

12. Nell'avviso di prima convocazione del Consiglio comunale può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

13. Quando rilevanti motivi di interesse per la comunità lo fanno ritenere necessario, il Sindaco può convocare l' adunanza "aperta" del Consiglio comunale, nella Sala consiliare o anche in altri luoghi adatti allo scopo. A tali adunanze, di carattere straordinario, possono partecipare associazioni sociali, politiche, sindacali e tutta la cittadinanza. Il Presidente, garantendo la piena libertà di espressione dei membri del Consiglio comunale, consente gli interventi dei rappresentanti come sopra invitati, che portano il loro contributo ed illustrano al Consiglio gli orientamenti degli enti e parti sociali rappresentate. Durante le adunanze "aperte" del Consiglio comunale possono essere assunti solo ordini del giorno o mozioni.

2. di dare atto che si considera revocata qualsiasi disposizione in contrasto con il citato articolo 7, così come sopra modificato;
3. di dare atto che il regolamento così modificato diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, il giorno successivo alla seconda pubblicazione all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi ad avvenuta esecutività del procedimento di adozione.

Approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
Dott. FAUSTO RUGGERI

Il Sindaco PRESIDENTE
Dott. CHRISTIAN SACCHETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Trigolo, li 30-04-2015

Il Segretario Comunale
Dott. FAUSTO RUGGERI

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge: o decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. n. 267/2000;

Trigolo, li 10-05-2015

Il Segretario Comunale
Dott. FAUSTO RUGGERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Trigolo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. FAUSTO RUGGERI



COMUNE DI TRIGOLO

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 5 .

Codice Ente : 10813

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI :
MODIFICA ART. 7 "CONVOCAZIONE E DEPOSITO ATTI"**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1.	SACCHETTI CHRISTIAN	Sindaco	X
2.	BIAGGI PAOLA	Vice Sindaco	X
3.	ZUPPELLI PAOLO	Consigliere	X
4.	MARCARINI MARIELLA	Assessore	X
5.	AMICI SILVIO LUIGI	Consigliere	X
6.	NOCI CRISTINA FRANCA	Consigliere	X
7.	SPINELLA MONICA	Consigliere	X
8.	GIUPPONI DANIELE	Consigliere	X
9.	BIONDI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	X
10.	STAFFORINI MASSIMO ANGELO	Consigliere	X
11.	GHEZZI ROBERTA	Consigliere	X

Totale: 10 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. FAUSTO RUGGERI

Accertata la validità dell'adunanza il Dott. CHRISTIAN SACCHETTI in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.